

notiziario

Brett Martin a Fespa

L'edizione 2016 di Fespa Digital si è confermata essere un altro successo per Brett Martin. La sua ampia gamma di substrati di plastica per la stampa, infatti, ha attirato una grande varietà di visitatori presso lo stand aziendale per tutta la durata della manifestazione (RAI, Amsterdam, 8-11 marzo). Uno di questi substrati era Coexcell, l'ultima aggiunta alla gamma di lastre in PVC schiumoso della casa produttrice, oltre alle nuove opzioni Thin Gauge per la gamma di lastre in PETg Marpet-g FS e di policarbonati di Brett Martin.

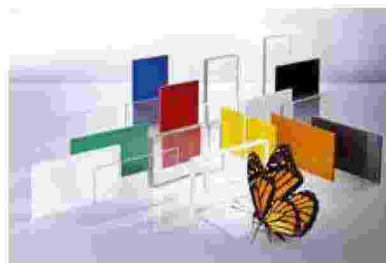
L'edizione 2016 di Fespa Digital ha visto Brett Martin esporre la propria gamma di PVC schiumosi leader di settore (Foamlux White, Foamlux Colour, Foamlux Ultra e Foamlux Xtra), oltre alla popolare linea di lastre trasparenti (policarbonato Marlon FS, PETg Marpet-g FS, aPET Marpet-a FS e acrilico Marcryl), una delle più vaste disponibili in Europa.

I nuovi prodotti di spessore sottile (Thin Gauge) destinati alle gamme di PETg Marpet-g FS e di policarbonati sono disponibili in varie opzioni: 0,5mm, 0,75mm, 1mm e 1,5mm.



La gamma Thin Gauge, caratterizzata da un'eccezionale lavorabilità e termoforabilità a basse temperature, offre una durata eccezionale per lastre di spessori molto contenuti: la scelta perfetta per progetti che richiedono una straordinaria chiarezza ottica e trasmissione della luce. Fra i tipici utilizzi ricordiamo un'am-

pia gamma di applicazioni di cartellonistica ed elementi espositivi, attrezzature per i punti vendita, insegne pubblicitarie illuminate, display e arti grafiche.



In mostra c'era anche Coexcell, la lastra di punta di Brett Martin per la stampa, il rivestimento e la produzione, costituita da una pelle in PVC solido co-estruso e da un nucleo in PVC schiumoso. Questo substrato, che unisce una forza e rigidità eccezionali alla facilità di lavorazione, è ideale per le insegne, i materiali per punti vendita, il retail e le manifestazioni espositive.

brettmartin.com

Omaggio di Pistoia – Dialoghi sull'uomo

Venerdì 27 maggio inaugura nelle Sale Affrescate del Palazzo Comunale di Pistoia "In gioco", la mostra personale di Ferdinando Scianna. Ispirata al gioco, tema della settima edizione di Pistoia Dialoghi sull'uomo, è un omaggio del festival di antropologia del contemporaneo, ideato e diretto da Giulia Cogoli, al grande maestro della fotografia italiana. L'esposizione, che resterà aperta gratuitamente al pubblico fino al 3 luglio, riunisce per la prima volta una serie di fotografie dedicate ai giocatori: 40 di medie dimensioni e 10 di grande formato, realizzate tra il 1962 e il 2007, che testimoniano come da sempre Scianna guardi la realtà, attraverso l'obiettivo, con sguardo "antropologico".

"Non si può fotografare il gioco, come non si può fotografare l'amore: solo si possono fotografare gli amanti. Quelli che sono in gioco, dunque," spiega il fotografo "Nello scegliere, tra moltissime, questa serie di immagini raccolte nel tempo un reporter come me reagisce a situazioni e a forme che in una maniera o in un'altra raccontano, evocano quello che le esperienze della vita hanno depositato nell'immaginario della sua coscienza.

Soprattutto nel tempo dell'infanzia". Il gioco è un tema centrale nell'esistenza dell'uomo perché tutti giochiamo e per tutta la vita: protagonisti di queste fotografie sono i bambini, di tante epoche e paesi, ma anche adulti e anziani. «Anche fotografare può essere un gioco. Per me – aggiunge Scianna – per fortuna, quasi sempre lo è stato».



In occasione del festival Pistoia - Dialoghi sull'uomo uscirà, per Contrasto, il volume di fotografie di Ferdinando Scianna intitolato In gioco (pag. 120, broccura, 20x24cm – 24,90 €).

dialoghisulluomo.it

Una linea del tempo

Favini, tra i leader globali nella realizzazione di specialità grafiche innovative a base di materie prime naturali, partecipa al progetto "Alchimie, opere nell'incontro tra impresa e arte", promosso dalla Regione Veneto e da Confindustria, in collaborazione con Fondazione Bevilacqua La Masa.

Il progetto è un percorso, iniziato nel 2015, che ha visto lavorare insieme artisti del triveneto e altrettante aziende del territorio, con l'obiettivo di creare una partnership creativa, fondendo know-how dell'impresa e creatività degli artisti. Dal 18 marzo al 1 maggio, le sale di Palazzo Tito ospitano l'esposizione delle opere realizzate. La mostra espone, inoltre, tutta la documentazione relativa alle fasi del progetto e delle "storie" da esso avviate, per ripercorrere i diversi step del